MASTER DI II LIVELLO

Economia e Gestione dei beni culturali

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Economia e gestione dei beni culturali

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Economia Aziendale

Corso interdipartimentale

NO

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2027 – febbraio 2029

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof. Michela Marchiori	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
2	Vicedirettore Carlo M. Travaglini	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Onorario
3	Vicedirettore Paolo Lazzara	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
4	Michela Addis	Dip. Economia Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
5	Annalisa Cicerchia	CCW	Vicepresidente
6	Roberta Guglielmetti	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
7	Keti Lelo	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Ricercatore
8	Lucia Marchegiani	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Associato
9	Daniele Angelo Previati	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
10	Marco Tutino	Dip. Economia Aziendale Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
11	Paola Virgili	REXXRomaEventi	Partner

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:
Carlo M. Travaglini - Presidente del Comitato Scientifico (Professore Onorario Università Roma Tre)
Michele Ainis (Università Roma Tre)
Giovanni Alcaro (Notaio)
Paolo Atzeni (Università Roma Tre)
Giovanna Barni (Coopculture)
Claudio Bocci (Federculture)
Elena Borin (Università Link Campus)
Giulia Caneva (Università Roma Tre)
Paolo Carpentieri (Consiglio di Stato)
Paola Demartini (Università Roma Tre)
Mario Fiorillo (Università di Teramo)
Fabio Giulio Grandis (Università Roma Tre)
Marcello Minuti (Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali)
Alessandro Leon (CLES)
Alberto Pezzi (Università Roma Tre)
Mauro Paoloni (Università Roma Tre)
Carlo Alberto Pratesi (Università Roma Tre)
Floriana Rizzetto (TAR)
Joan Roca (MUHBA)
Antonio Leonardo Tarasco (MiC)
Pietro Antonio Valentino (rivista Economia della cultura)
Cristina Videtta (Università di Torino)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato scientifico che si rendessero utili.

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica*

**Sono indicati i docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica della prossima edizione del corso.*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Mauro Baioni	Architettura	RTDA	1
2	Lucia Biondi	Economia Aziendale	Professore Associato	3
3	Giulia Caneva	Scienze	Professore Ordinario	1
4	Federico Ceschel	Economia Aziendale	RTDA	1
6	De Simone Elisa	Economia	Professore Associato	2
7	Paola Demartini	Economia Aziendale	Professore Ordinario	2
8	Roberta Guglielmetti Mugion	Economia Aziendale	Professore Associato	1
9	Paolo Lazzara	Economia	Professore Ordinario	5
10	Keti Lelo	Economia Aziendale	RTD	3
11	Lucia Marchegiani	Economia Aziendale	Professore Associato	5
12	Giovanni Mattia	Economia Aziendale	Professore Associato	1
13	Michela Marchiori	Economia Aziendale	Professore Ordinario	11
14	Carlo Alberto Pratesi	Economia Aziendale	Professore Ordinario	3
15	Daniele Previati	Economia Aziendale	Professore Ordinario	4
16	Ludovica Principato	Economia Aziendale	Professore Associato	2
17	Giuseppe Stemperini	Economia Aziendale	Professore Associato	1

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

https://economiaziendale.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-e-corsi-di-perfezionamento/economia-e-gestione-dei-beni-culturali/

Il Corso in breve

Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare finalizzato a fornire l'inquadramento dei temi giuridici e dell'economia della cultura, ad approfondire le problematiche gestionali e le tecniche per la loro risoluzione, ad affrontare i temi dell'innovazione tecnologica delle iniziative culturali, delle fonti e degli strumenti di conoscenza per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali, fino a misurare e valutare i molteplici impatti sul piano economico, sociale, territoriale e ambientale.
La didattica utilizzata per lo sviluppo del programma formativo prevede l'utilizzo di differenti metodologie che spaziano dalle lezioni frontali svolte da docenti (in presenza o on line), ai seminari, alle testimonianze di esperti e rappresentanti di Istituzioni e Enti, alle attività più sperimentali quali project work, workshop e laboratori.
La didattica del primo anno coincide con gli insegnamenti del Master di II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali (Università Roma Tre - Dipartimento di Economia Aziendale), si svolge nel corso di 9 mesi da febbraio a ottobre con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato per un totale di circa 12-14 ore settimanali.
La didattica del secondo anno si svolge secondo il programma formativo tematico e multidisciplinare indicato nel Piano delle Attività formative. È organizzata per 9 mesi, da marzo a ottobre, con lezioni e attività formative distribuite settimanalmente tra il venerdì e il sabato per un totale di circa 12-14 ore settimanali.
Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro il mese di dicembre, presentare istanza di passaggio al Master II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali per conseguire il relativo titolo annuale.
Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in Management-Promozione-Innovazioni tecnologiche nella gestione dei beni culturali possono entro il mese di Dicembre, presentare istanza di passaggio al Master biennale rinunciando all'acquisizione del titolo annuale.
Coloro che hanno conseguito il titolo relativo ad uno dei Master di Roma Tre, indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al secondo anno del Master biennale in Economia e gestione dei beni culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato. Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) possono iscriversi al Master biennale in Economia e Gestione dei Beni Culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master è finalizzato alla formazione di figure professionali nell'ambito della gestione, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo formativo è diretto a integrare le conoscenze e le competenze degli specialisti dei beni culturali arricchendole di contenuti e capacità giuridico, economico, e gestionali per renderli in grado di operare efficacemente in questo settore.

La didattica del corso prevede un articolato programma formativo, finalizzato a offrire ai partecipanti sia le conoscenze di base e specialistiche, sia le opportunità per sperimentare l'applicazione di tali conoscenze in

progetti e attività laboratoriali. Tale percorso, completato con il know-how e le competenze acquisite attraverso i laboratori, lo stage e la redazione dell'elaborato finale, si prefigge di realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare il fabbisogno di specifiche professionalità richieste dal mercato.

Sbocchi occupazionali

Il Master si rivolge a laureati che desiderano trovare uno sbocco professionale nel settore dei beni culturali in ambito privato, in ambito pubblico o scegliendo di avviare un'iniziativa imprenditoriale autonoma.
Il Master è altresì finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.
Attraverso la partecipazione al Master, infatti, i laureati e i professionisti acquisiscono una serie di competenze trasversali spendibili nel campo della gestione, promozione e valorizzazione dei beni culturali. Il progetto formativo è finalizzato a creare profili professionali capaci di operare in organizzazioni culturali pubbliche e private, svolgendo ruoli di tipo manageriale, legati alle varie attività della gestione:
- conoscenza e conservazione dei beni culturali;
-reperimento di risorse finanziarie (project financing pubblico/privato, fundraising, crowdfunding);
- promozione e comunicazione dei beni culturali;
- organizzazione e gestione del personale;
-amministrazione e contabilizzazione delle attività;
- monitoraggio e valutazione dei risultati.
Il Master si inserisce nel processo di life long learning, essendo finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- Scadenza domande di ammissione
La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro il 15 gennaio 2027.

-Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico
Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (VO/specialisti/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze statistiche, Sociologia, e dai possessori di un Diploma di II livello conseguito presso l'Accademia delle Belle Arti. Sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.
L'offerta formativa del secondo anno è altresì riservata a coloro che sono già in possesso di CFU in tematiche affini a quelle del Master biennale, secondo le modalità indicate nella sezione Riconoscimento delle conoscenze pregresse.

-Criteri di selezione nel caso in cui le domande di ammissione superino il numero massimo di ammessi
Solo nel caso in cui il numero di iscritti al Master sia superiore al numero massimo di iscritti ammessi, la selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master tra i docenti del corso.
La selezione avviene sulla base di una valutazione dei curricula. La Commissione potrà decidere anche di convocare i candidati per un colloquio orale volto ad approfondire elementi del CV e l'effettiva motivazione.

- **Riconoscimento competenze pregresse**

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi post laurea già acquisiti.
Coloro che hanno conseguito il diploma dei seguenti Master di II livello di Roma Tre possono, se inseriti nella graduatoria degli ammessi, richiedere l'iscrizione al Master biennale con una riduzione del percorso di studi deliberata dal Consiglio del Corso e l'ammissione diretta al II anno. Ad essi, infatti, potranno essere riconosciuti fino a un massimo di 45 CFU; i rimanenti CFU ad integrazione dei CFU mancanti saranno acquisiti nel corso dell'anno, frequentando specifiche iniziative di didattica integrativa.
I Corsisti saranno tenuti a versare una tassa aggiuntiva corrispondente al numero di crediti da recuperare e pari a 300€ per ogni 7 CFU.

- Master internazionale di II livello in Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, (a.a. 2003-2006);
- Master di II livello in Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici, (a.a. 2006-2012);
- Master di II livello in Restauro architettonico e cultura del patrimonio, (a.a. 2012 -);
- Master di II livello in Architettura | Storia | Progetto, (a.a. 2003-2013);
- Master Europeo in Storia dell'Architettura, (a.a. 2001-2012);
- Master di II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali, (a.a. 2014 -);
- Master di II livello in Digital earth e smart governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali (a.a. 2014-)
- Master di II livello in G.I.S. e telerivelamento per la pianificazione geoambientale (a.a 2001-2013)
- Master di II livello in Biologia per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali (a.a. 2014-)
- Master di II livello in Heritage Making and adaptive Reuse (aa 2024/25)
- Master di II livello in Art market and Museums. Connoisseurship, Management, Communication (2024/25)

Gli studenti che hanno conseguito un diploma post lauream su tematiche affini presso altre Università (Master di II livello, Scuole di Specializzazione, Dottorati) potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 CFU) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

Inoltre, gli studenti saranno tenuti a pagare una tassa corrispondente al numero di crediti da recuperare, come di seguito riportato:
15 CFU 600€
25 CFU 1.000€
35 CFU 1.400€

Numero minimo e massimo di ammessi

Il Master attiva entrambi gli anni, consentendo anche le iscrizioni direttamente al secondo anno per coloro che hanno già maturato crediti in altri corsi post-laurea (vedi "Riconoscimento delle competenze pregresse").
Il numero minimo di studenti del Master è:

- 10 studenti per l'attivazione del 1° anno (compresi gli iscritti al Master di II livello Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali),
- 10 studenti per l'attivazione del 2° anno.

Il numero massimo di studenti ammessi al Master è:

- 40 studenti per il 1° anno,
- 30 studenti per il 2° anno.

Gli incarichi di insegnamento verranno attribuiti formalmente, tramite la stipula di apposito contratto, a seguito dell'effettiva attivazione del corso di studio, ai sensi del Regolamento di Ateneo, avendo raggiunto il numero minimo di iscrizioni previste.

Durata prevista

Nel primo anno, le attività didattiche iniziano nel mese di febbraio e proseguono fino al mese di ottobre e si tengono nel fine settimana: venerdì (9:30-13:30; 14:30-18:30) e nella mattina di sabato (9:30-13:30).
Nel secondo anno, Le attività didattiche iniziano nel mese di marzo e proseguono fino al mese di ottobre e si tengono di regola nel fine settimana: venerdì (9:30-13:30; 14:30-18:30) e nella mattina di sabato (9:30-13:30).
Le lezioni organizzate a distanza si svolgono utilizzando la piattaforma Microsoft Teams; le attività formative in presenza si svolgono nella sede di via Silvio D'Amico, 77 00145 – Roma. Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse storico-artistico, con la finalità di apprendere direttamente dalla voce degli operatori sul campo le principali problematiche di gestione dei siti visitati.

Lingua di insegnamento

Italiano. Alcune lezioni del primo anno sono tenute in lingua inglese

Modalità didattica di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica si svolgerà in modalità mista, prevedendo lezioni sia a distanza (online) sia attività formative in presenza in modo che questi due approcci si completino a vicenda. In particolare, l'attività in presenza potrà riguardare la realizzazione di sopralluoghi e lo svolgimento di attività laboratoriali che richiedono l'interazione in presenza tra i partecipanti che lavorano in piccoli gruppi.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	Denominazione	**Ore**	**CFU**	**Costo €**
1	Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	44	8,5	850
2	Economia della cultura	36	6,5	650
3	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	52	10	1000
4	Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	72	13	1300
5	Metodi e fonti per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio	36	6,5	650
6	Tecnologie innovative, digitalizzazione e intelligenza artificiale per la conservazione e la promozione dei beni culturali	44	8,5	850
7	Management of International Cultural Heritage Organization	12	2	200
8	Gli attori pubblici e privati nel sistema dei beni culturali	40	7,5	750
9	Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	112	20	2000

10	Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni di eventi culturali	32	6	600
11	Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	24	4,5	450
12	Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	24	4,5	450
13	Digital Transformation e Intelligenza Artificiale nei beni culturali	36	6,5	650

Al termine del primo anno, la segreteria del Master rilascia un attestato del percorso formativo seguito.
Gli studenti iscritti al Master biennale possono, entro il mese di dicembre, rinunciare a conseguire il titolo biennale e presentare istanza di passaggio al Master II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali per conseguire il relativo titolo annuale. Il Consiglio del Master potrà richiedere un'integrazione del contributo d'iscrizione fino ad un massimo di € 200.
Gli studenti che si sono iscritti al Master annuale di II livello in Management, Promozione, Innovazioni tecnologiche nella Gestione dei beni culturali possono, entro il mese di dicembre, presentare istanza di passaggio al master biennale. Il passaggio al Master biennale, qualora accettato, comporta la rinuncia all'acquisizione del titolo annuale e il pagamento di iscrizione della quota relativa al secondo anno del Master biennale.
Coloro che hanno conseguito il titolo dei Master di Roma Tre indicati nel paragrafo Riconoscimento delle competenze pregresse, possono iscriversi al Master biennale in Economia e gestione dei beni culturali, secondo le modalità descritte nel paragrafo citato.
Gli studenti che hanno conseguito un Master di II livello su tematiche affini presso altre Università potranno richiedere il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione al Master biennale. Il Consiglio del Master valuterà le candidature e accorderà in base ai crediti riconosciuti (fino ad un massimo di 45 cfu) una eventuale riduzione del percorso formativo e delle tasse d'iscrizione.

- Lo **stage**, la cui durata minima è pari a 260 ore, è volto ad approfondire operativamente le tematiche svolte durante la didattica attraverso la realizzazione di un'attività progettuale svolta sotto il coordinamento dell'ente ospitante e del docente di riferimento.
Segue elenco degli enti presso i quali è possibile svolgere lo stage:

- MiC, Regioni, Comuni
- Musei
- Biblioteche e Archivi
- Siti storici e archeologici
- Parchi e riserve naturali
- Enti e imprese di conservazione e restauro
- Enti, associazioni, imprese per la conoscenza, promozione del patrimonio culturale
- Enti associazioni per la pianificazione e progettazione in ambito culturale

Il laboratorio si svolge in piccoli gruppi, coordinati da un docente supervisor scelto tra i docenti del master, ed ha la finalità di consentire agli allievi l'acquisizione di abilità e di competenze pratiche attraverso la sperimentazione di un progetto applicativo condotto con la guida di un docente esperto nella materia oggetto di approfondimento. I temi su cui si svilupperanno i laboratori vengono proposti dai docenti ma lo sviluppo del laboratorio avviene attraverso l'interazione continua tra il docente, gli studenti organizzati in piccoli gruppi e le realtà territoriali e le istituzioni che si mettono a disposizione per fornire dati e informazioni utili alla realizzazione del progetto. I principali risultati dei progetti, sviluppati nell'ambito dei laboratori, saranno presentati nel corso di un seminario appositamente organizzato dal Master.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale	I rata	II rata	Scad. I rata	Scad. II rata
I anno € 3500	1900	1600	31 gennaio 2027	31 maggio 2027
II anno € 2300	1300	1000	31 gennaio 2028	31 maggio 2028

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.
Il Dipartimento di Economia Aziendale aderisce alla convenzione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione "PA110elode" applicando una riduzione della tassa di iscrizione pari al 20%, qualora il corso sia selezionato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per l'a.a. di riferimento.

Esonero dalle tasse di iscrizione e borse di studio

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per 2 studenti/esse in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%. Nel caso di un numero superiore di domande, tutti gli studenti/esse portatori di handicap saranno tenuti al pagamento della 1^ rata ed esonerati dal pagamento della 2^ rata.

I ANNO

È prevista 1 borsa di studio, con un esonero parziale pari al 50% della tassa di iscrizione.
L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.
La borsa è riservata ad un allievo particolarmente meritevole. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del primo anno del Master.
La borsa è assegnata, previo bando pubblico, a seguito di una selezione che si tiene nell'ultima settimana di gennaio 2027 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.
La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.
Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi.
Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

II ANNO

Sono previste fino a 2 borse di studio con un esonero parziale pari al 50% della tassa di iscrizione. Gli assegnatari dovranno quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.
Le borse sono riservate ad allievi particolarmente meritevoli cui sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del secondo anno del Master.

La borsa è assegnata, previo bando pubblico, che si tiene nell'ultima settimana di gennaio 2027 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.
La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono versare il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Prove finali e intermedie

L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova alla fine del I anno a cui sono attribuiti 5 CFU e di una prova finale al termine del II anno a cui sono attribuiti 5 CFU. Entrambe le prove consistono nell'elaborazione di un elaborato scritto che dovrà essere presentato e discusso davanti ad una commissione. L'argomento dell'elaborato del primo e del secondo anno è definito di concerto con la direzione del Master. L'elaborato è redatto sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del corso o qualificati esperti dell'argomento.
Per gli allievi dipendenti di Amministrazioni Pubbliche, la prova finale potrà consistere in un project work concordato con l'Amministrazione di appartenenza e/o altra Amministrazione e collegato all'attività laboratoriale e/o allo svolgimento di attività di ricerca (anche presso soggetti esterni).

Nel primo anno sono previste prove intermedie volte a favorire l'autovalutazione dell'apprendimento dei contenuti didattici.

Direttore del Corso

Professoressa Michela Marchiori.

Piano delle Attività Formative

I ANNO

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Normative e aspetti amministrativi e contrattuali Law and contractual standards Prof. Paolo Lazzara	Didattica frontale	IUS/10- IUS/09	8,5	44	Italiano
Economia della cultura Cultural Economics Dr. Alessandro Leon	Didattica frontale	SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	6,5	36	Italiano
Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato Administrative issues and financial strategies Prof.ssa Lucia Biondi	Didattica frontale	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	10	52	Italiano
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio. Managing, organizing and promoting Cultural Heritage Prof.ssa Lucia Marchegiani	Didattica frontale	SECS-P/10 SECS-P/08	13	72	Italiano
Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio Knowledge and valorization of Cultural Heritage Prof. Carlo M. Travaglini Prof.ssa Keti Lelo Prof. Giuseppe Stemperini	Didattica frontale	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06 ICAR/18 ICAR/19 L-Ant/10 L-Ant/04	6,5	36	Italiano
Tecnologie innovative, digitalizzazione e intelligenza artificiale per la conservazione e la promozione dei beni culturali Innovative technologies, digitalisation, artificila intelligence for the conservation and promotion of cultural heritage Dott. Federico Lembo Dott.ssa Paola Virgili	Didattica Frontale	FIS/07 ICAR/21ING ING-INF/05	8,5	44	Italiano
Management of International Cultural Heritage Organization Prof.ssa Paola Demartini Prof. Paolo Lazzara Dr.ssa Mercedes Giovinazzo	Didattica Frontale	SECS-P07 SECS-P10 IUS-10	2	12	Inglese
Prova finale I Anno			5		

II ANNO

Titolo in Italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali *Public and private actors of the Cultural Heritage* Prof. Paolo Lazzara	Didattica frontale	IUS/10 IUS/09 SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	7,5	40	Italiano
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali *Tools for managing cultural institutions and enterprises* Pianificazione e controllo delle attività Misurazione e valorizzazione Forme tradizionali e innovative di fundraising Processi di governance e organizzazione interna Project management Gestione del personale Reti, appalti e rapporti interorganizzativi Prof.ssa Lucia Marchegiani Prof.ssa Michela Marchiori	Didattica frontale	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/11 SECS-P/13	20	112	Italiano
Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali Start-up and cultural and creative industries. Creation, organization and management of cultural events Prof. Carlo Alberto Pratesi Dr. Andrea Dal Piaz	Didattica frontale	SECS-P/08 SECS-P/06	6	32	Italiano
Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali. Economic, social, cultural and environmental impacts' assessment Dott.ssa Annalisa Cicerchia Prof.ssa Paola Demartini Dr. Mauro Baioni	Didattica frontale	ICAR/21 SECS-S/03 SECS-S/05 SECS-P/P7 SECS-P/08 SECS-P/10	4,5	24	Italiano

Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali *Communication, promotion and local marketing of Cultural Heritage* Prof.ssa Michela Marchiori	Didattica frontale	SECS-P/08 SPS/08	4,5	24	Italiano
Digital transformation e applicazione dell'Intelligenza Artificiale nel settore dei beni culturali *Digital transformation and AI in Cultural Heritage* Prof.ssa Michela Marchiori Prof.ssa Lucia Marchegiani	Didattica frontale	ING-INF/05	6,5	36	Italiano
Attività laboratoriali, workshop, sperimentazioni con imprese e associazioni del settore *Lab, workshops, training experience with companies and Associations working in Cultural Heritage* Prof.ssa Michela Marchiori	Laboratorio		6	32	Italiano
Prova finale			5		

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	Sviluppare conoscenze e competenze sul regime giuridico dei beni culturali con particolare attenzione ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi per la tutela e valorizzazione
Economia della cultura	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio
Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	Sviluppare conoscenze e competenze amministrative e finanziarie nell'ambito di istituzioni enti e imprese operanti nella gestione, e valorizzazione dei beni culturali
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, agli approcci e alle tecniche di gestione e promozione

Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze sulle fonti e sui metodi utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela
Tecnologie innovative, digitalizzazione e Intelligenza Artificiale per la conservazione e la promozione dei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di tecnologie per la gestione, la promozione e la valorizzazione dei beni culturali con particolare riferimento alle tecnologie digitali
Management of International Cultural Heritage Organization	To develop knowledge about the functioning of International Cultural Heritage Organizations (UNESCO, ICOM, ICOMOS, ICCROM, Europa Nostra, Global Heritage Fund, World Historic Cities, World Monument Fund, ecc.). To deepen how international heritage organisation's actions create willingness to preserve and safeguard heritage by exchanging ideas and norms or by providing resources.
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	Approfondire le tematiche dei soggetti implicati nella legislazione, governo, controllo del sistema dei beni culturali
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	Approfondire la conoscenze delle problematiche relative ai processi di pianificazione strategica, controllo e gestione di enti, istituzioni e imprese culturali. Sviluppare conoscenze relativamente al tema della pianificazione strategica culturale a livello territoriale.
Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestioni eventi culturali	Sviluppare conoscenze capacità e competenze per la promozione di start up, imprese creative ed eventi culturali
Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	Sviluppare le conoscenze utili a individuare e misurare i differenti impatti connessi alle attività di sviluppo e la valorizzazione dei beni culturali
Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	Sviluppare le conoscenze e le capacità per la comunicazione e la promozione dei beni culturali
Digital Transformation e applicazione dell'Intelligenza Artificiale nei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di trasformazioni indotte nel settore dei beni culturali dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali
Laboratorio	Consentire agli allievi l'acquisizione di abilità e di competenze pratiche attraverso la sperimentazione di un progetto applicativo condotto con la guida di un docente esperto nella materia oggetto di approfondimento.

PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Piano di Sostenibilità A.A. 2026/2027

Tipologia di Corso	Biennale
N. minimo di iscritti	10
La gestione è a carico del Dipartimento di	Economia aziendale

	Proventi	Importo in euro
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)	
	a) tasse di iscrizione al corso (di cui 2 corsisti ad anno con borsa al 50% per un totale euro 2.900)	€ 49.300
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (**specificare di che tipo**)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	**Totale**	€ 49.300

	Costi	Importo in euro
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica [1]	€ 22.010
b)	Compensi per attività di tutoraggio [2]	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ 5.000
Coordinamento e gestione [3]		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione [4]	€ 3.000
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto [5]	€ 2.000
c)	Attività di coordinamento e di gestione [6]	€ -
d)	Rimborso missioni	€ -
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	Escursioni didattiche	€ 2.500
b)		€ -
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo [7]	€ 9.860
	Dipartimento [8]	€ 4.930
B	**Totale**	€ 49.300
	Differenza (A-B)	€ 0

1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso […] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 […].Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
(6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

Relazione sull'attività svolta

La VI edizione del Master biennale in Economia e Gestione dei beni culturali aa 24-25 si è svolta in modalità on line per quanto riguarda l'attività didattica frontale. L'attività laboratoriale (prevista nel secondo anno del Master) si è svolta in parte in presenza in parte on line. Gli studenti iscritti al primo anno del Master sono stati 18 di cui 2 vincitori di Borse INPS executive, 1 vincitore di Borsa di tutorato Roma tre, 2 studenti hanno usufruito della riduzione del 20% relativa alla borsa PA110elode e 1 studente con totale disabilità. La didattica del primo anno ha seguito le stesse modalità già previste per il Master annuale in Management. Nel secondo anno come previsto dal calendario i 19 partecipanti oltre ad assistere all'attività didattica on line hanno partecipato all'attività laboratoriale in parte in presenza in parte on line. Anche in questo caso abbiamo registato 2 studenti vincitori di Borse Inps, 2 con riduzione PA110 eLode, 2 vincitori Borse di tutorato Roma Tre e uno studente con totale disabilità. Sono stati istituiti tre laboratori seguiti da altrettanti docenti tutor per un impegno di oltre 40 ore. I laboratori hanno previsto anche sopralluoghi e visite in loco. Il 21 novembre è stata organizzata una conferenza per presentare i lavori sviluppati all'interno dei laboratori. Tutti gli studenti partecipanti al corso concluderanno il proprio percorso formativo discutendo il proprio elaborato finale nelle sessioni del 30 gennaio, del 27 e del 28 febbraio e nella sessione di marzo 2026. Il Master biennale ha ottenuto una buona accoglienza tra i potenziali interessati registrando iscrizioni da parte di allievi in possesso di qualificata ed elevata esperienza professionale.

Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione [1]	Ore
Lucia Biondi	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	12
Marco Causi	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	17
Ceschel Federico	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*	4
Columbano claudio	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*	4
Paola Demartini	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	11
Elina De Simone	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*	4
Paolo Lazzara	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	16
Keti Lelo	*affidamento retribuito a docente ricercatore dell'Ateneo (art. 24)*	10
Ludovica Principato	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*	12
Lucia Marchegiani	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	20
Michela Marchiori	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	63
Daniele Previati	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	16
Giuseppe Stemperini	*affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24)*	14

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- *carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);*
- *affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);*
- *affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).*

	RENDICONTO CONTABILE 2024/2025	
	Tipologia di Corso	Master II livello Biennale
	N. minimo di iscritti	10
	La gestione è a carico del Dipartimento di	Economi a Aziendale
	Proventi	**Importo in euro**
1)		
	a) tasse di iscrizione al corso	€ **96840,00**
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -
3)	Contributi da Enti privati	€ -
4)	Altro (**specificare di che tipo**)	
	a)	€ -
	b)	€ -
	c)	€ -
A	**Totale**	€ **96840,00**
	Costi	**Importo in euro**
Didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica [1]	€ **37681,00**
b)	Compensi per attività di tutoraggio [2]	€ -
c)	Materiale didattico	€ -
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -
Coordinamento e gestione [3]		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione [4]	€ **3000,00**
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto [5]	€ -
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€ -
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€ -
Altro (specificare)		
a)	Sopralluoghi e visita didattica di fine anno	€ **5809, 00**
b)	Attività per supporto alla didattica	€ **7904,00**
c)		€ -
d)		€ -
e)		€ -
Quote dovute		
	Ateneo [6]	€ **19368,00**
	Dipartimento [7]	€ **9684,00**
B	**Totale**	€ **83446,00**

	Differenza (A-B)	**€**	**13.394,00**

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
(4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso […] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 […]. Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
(6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
(7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.